

BILANCIO SOCIALE 2024



MEDIAZIONE INTEGRAZIONE

Società Cooperativa Sociale ONLUS

PREMESSA

Il Bilancio Sociale, il dodicesimo per Mediazione Integrazione Onlus, rappresenta uno strumento privilegiato per informare, comunicare e condividere le tappe di un percorso che portano, anno dopo anno, alla realizzazione degli obiettivi societari.

E' un desiderio esplicito della nostra Società Cooperativa rendere noto all'intera comunità il proprio modo di agire. In tal senso, i valori di riferimento, umani, sociali ed economici, che sono alla base del nostro operare devono trovare un riscontro misurabile nelle attività e nei progetti quotidianamente attuati.

La comunicazione di sé, la trasparenza informativa, la chiarezza di esposizione sono fattori determinanti che favoriscono la corretta relazione tra diversi soggetti.

Mediazione Integrazione Onlus vuole procedere in questa direzione, ed in virtù di tale impegno presenta il Bilancio Sociale 2024.

➤ Storia della cooperativa

5 marzo 2001 – viene costituita la Piccola Società Cooperativa Mediazione Integrazione arl, una Cooperativa Sociale di tipo A che l'anno successivo ottiene l'iscrizione all'albo regionale.

Mediazione Integrazione nasce come una continuazione logica e naturale delle attività di mediazione interculturale e linguistica che i suoi soci fondatori assieme ad altri collaboratori avevano iniziato come volontari presso varie associazioni e organizzazioni non governative nella Provincia di Varese a metà degli anni '90, riunendo così non solo un gruppo di esperti mediatori stranieri da diversi anni impegnati con le problematiche dell'immigrazione e inserimento ma, soprattutto, mettendo in campo e al servizio di tutti le loro preziose e specifiche esperienze personali e di gruppo e le loro competenze acquisite sul territorio, avvalendosi in questo della loro continua formazione e del loro continuo aggiornamento, nonché delle collaborazioni offerte da vari Enti, Istituzioni e Organismi.

2005 – la Piccola Società Cooperativa Mediazione Integrazione arl viene trasformata in Società Cooperativa Sociale Mediazione Integrazione Onlus

Lo scopo di Mediazione Integrazione Onlus è da sempre quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei nuovi cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi, socio-sanitari ecc. nel campo dell'immigrazione, proprio per rendere possibili e per facilitare i processi di accoglienza prima, e di integrazione dopo in campo sociale, socio-educativo, socio-sanitario, socio-economico ecc..

Conoscere, Studiare, Informare, Mediare, Integrare e Promuovere costituiscono il fulcro attorno a cui ruota tutta l'attività di Mediazione Integrazione Onlus.

Oggetto della Società Cooperativa sono in particolar modo le attività socio-educative e quelle socio-sanitarie. Mediazione Integrazione onlus è una cooperativa multiculturale composta da soci di varia provenienza che, hanno per obiettivo la promozione della cultura di origine. Essa è aperta a tutte le persone, senza distinzione di sesso, etnia, religione e di provenienza geografica.

SEZIONE 1

➤ 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questa quarta edizione del Bilancio Sociale della nostra Società Cooperativa raccoglie i dati dell'ultimo anno di lavoro (2024) e cerca di rendicontare i risultati prodotti nei confronti dei diversi *fruitori di servizio*, focalizzando la sua attenzione e descrivendo sinteticamente i risultati soprattutto non economici delle attività sviluppate, gli intendimenti riguardanti il raggiungimento delle finalità istituzionali e il rapporto con la comunità di riferimento.

L'attuale processo di rendicontazione è finalizzato alla valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa.

Consapevole dell'importanza che il Bilancio Sociale riveste negli organismi senza scopo di lucro ed impegnati in scopi sociali, auspichiamo che la lettura del testo dia occasione per fornire suggerimenti, che costituiranno oggetto di approfondimento e miglioramento verso l'obiettivo di una sempre più completa informazione.

Il processo di rendicontazione è stato gestito da un gruppo di lavoro interno alla Società Cooperativa coordinato da un responsabile di progetto. La raccolta dei dati ha coinvolto i due coordinatori della Società Cooperativa e alcuni dei soci.

Il documento prodotto si articola nelle sezioni sotto elencate, così come definito dallo standard del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale.

Il Bilancio Sociale è stato presentato al C.d.A. della Cooperativa in data 31/03/2025 ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 29/05/2025.

Il presente elaborato si configura come primo step di un percorso, che necessariamente verrà migliorato, ampliato e raffinato, nei prossimi anni.

I dati del Bilancio Sociale si riferiscono al 31/12/2024

➤ Riferimenti normativi

La Cooperativa trova essenzialmente nell'art. 1 della Legge n. 381/1991 il riferimento valoriale e il senso stesso della sua origine, là dove dice *"...la Cooperativa sociale persegue l'interesse generale della collettività alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini ..."* è da qui che parte il nostro interesse al lavoro diretto, ad un imperativo che coinvolge tutta la cooperativa nel perseguimento oltre che del principio della mutualità interna, anche e soprattutto di un radicamento nel territorio verso una mutualità allargata, rivolta ai soggetti in esso significativi, con cui realizzare progetti di cambiamento e miglioramento personale e sociale.»

E' questa la finalità generale che guida il nostro agire.

In tutte le attività svolte e i servizi offerti Mediazione Integrazione Onlus fa riferimento a quanto segue:

Normativa vigente sulle Politiche migratorie in Italia

Legge 40/98, 186/2002, ... , T.U. sull'Immigrazione, L.328/2000, varie Circolari Ministeriali, ..., altro materiale inerente l'immigrazione.

➤ Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto e stampato a fin che tutti i soci possano prendere visione e conoscerlo per poter decidere in Assemblea la sua approvazione

➤ **Data e modalità di approvazione**

Dopo aver svolto una attività preparatoria di riflessione, raccolta dati e integrazione, Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei soci che è stata convocata in Sede legale, il giorno 29/05/2025, alle ore 17.30. L'approvazione del bilancio sociale 2024 da parte dall'assemblea dei soci è avvenuta congiuntamente al bilancio di esercizio 2024. Erano presenti 7 (sette) soci che rappresentano la maggioranza legale essendo andata deserta la prima indetta per il 29/04/2025 presso la Sede di Varese, Via Tarvisio 21.

Motivazioni e obiettivi della realizzazione del bilancio sociale

Obiettivo generale è la descrizione delle attività svolte dal Mediazione Integrazione Onlus attraverso uno strumento di rendicontazione sociale così come descritto dal Decreto 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Con lo scopo di:

- garantire un'ampia e organica fonte di informazioni sull'operato del Mediazione Integrazione Onlus;
- illustrare le attività svolte all'interno delle funzioni e compiti dei Mediazione Integrazione Onlus CSV ai sensi dell'art. 63 del Codice del Terzo Settore;
- dare concretezza operativa all'importanza del rendere conto (accountability) all'interno e con i diversi portatori di interesse;
- facilitare un maggior coinvolgimento degli stakeholder nei processi di analisi, lettura e revisione delle attività.

SEZIONE 2

2. Informazioni generali sull'ente

➤ **Dati anagrafici e forma giuridica**

- denominazione della cooperativa e forma giuridica

Denominazione: Mediazione Integrazione Società Cooperativa Sociale Onlus

Codice Fiscale/Partita Iva: 02644200129; Pec mediazioneintegrazione@pec.it

Forma giuridica: Società Cooperativa, Tipo A altro ente del Terzo settore Codici Ateco 88.99.00

Sito Web www.immigrazionevarese.it

- indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi operative

Sede legale: Via Tarvisio, 21 – 21100 Varese

Sede operativa: presso terzi (*scuole pubbliche, uffici comunali, istituti penitenziari, aziende ospedaliere, ecc.*)

➤ **Area territoriale di operatività**

Sin dalla sua fondazione, Mediazione Integrazione Onlus ha percepito l'importanza fondamentale di una relazione di rete con altri soggetti che operino nel medesimo ambito e condividano i medesimi principi ideali, sia per una possibilità di confronto su scelte di carattere strategico, sia per un ausilio concreto nella complessa e quotidiana gestione di attività e procedure dalle innumerevoli implicazioni.

La Società Cooperativa ha attivato progetti in tutto il territorio provinciale, (Varese) laddove si è espresso il

bisogno di servizi di particolare importanza per sostenere e promuovere l'accoglienza, la mediazione e la facilitazione linguistica e interculturale, l'inserimento socio-economico, l'orientamento e l'assistenza in favore della popolazione immigrata ma anche di tutta la cittadinanza.

Sono stati sempre esaminati i servizi sull'immigrazione presenti sul territorio provinciale e comunque tutti quei servizi ai quali l'utenza interessata può accedere per avere risposta ai propri bisogni di natura linguistico-culturale e socio-economica, al fine di evitare inutili sovrapposizioni e rendere più efficaci le azioni, per sviluppare integrazioni e sinergie e promuovere la collaborazione e i contatti formali e informali tra vari soggetti attivi e diverse realtà del territorio. Abbiamo dedicato parte delle nostre azioni alla sensibilizzazione dei territori dove siamo presenti, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una cultura più accogliente, verso comunità più vivibili e capaci di inclusione sociale e di solidarietà nei confronti delle persone migranti, E' stato questo lavoro in comune che ha permesso e favorito dieci anni fa la costruzione della Rete provinciale di Sportelli per l'Immigrazione, tuttora funzionante e in continua espansione.

Mediazione Integrazione Onlus collabora in modo stabile e privilegiato con la Fondazione ISMU di Milano e Prefettura di Varese. Prefettura Varese, Questura....

RELAZIONE DI MISSIONE DELL ENTE

➤ Finalità istituzionali

Mediazione Integrazione Onlus è una Società Cooperativa Sociale che fornisce **servizi di mediazione linguistico-culturale sia nel settore socio-educativo che nei servizi di accoglienza, informazione, orientamento e assistenza** a favore della popolazione immigrata e tutta la cittadinanza.

Tutti i servizi offerti sono rivolti a soggetti caratterizzati da un bisogno particolare, come quello della persona immigrata e sono forniti da mediatori linguistico-culturali altamente qualificati e in continuo aggiornamento.

Accogliere le differenze pensando alla coesione, è questo il moto conduttore della nostra Società cooperativa ed è anche la *mission* specifica di Mediazione Integrazione Onlus e del suo operato nel sociale.

➤ Valori di riferimento

Nel suo essere Cooperativa Sociale, Mediazione Integrazione Onlus fa riferimento ai principi che sono alla base del lavoro cooperativo, e che mirano a garantire le migliori condizioni umane e professionali a beneficio dei soci. Nel preciso intento di perseguire la promozione umana della comunità nella sua interezza, Mediazione Integrazione Onlus rivolge una attenzione particolare ai suoi soci e collaboratori. Essi rappresentano il cardine fondamentale sul quale poggia tutta l'attività, e assicurano al contempo lo svolgimento della stessa secondo i principi di tutela della persona, in piena coerenza con la *mission* della società.

In particolare, viene prestata molta attenzione agli aspetti di solidarietà (attenzione agli stati di bisogno), di democraticità (favorire il dialogo ed il confronto), di equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli (giusto rapporto tra assegnare e assumere responsabilità), ed infine di legame col territorio (adattare i servizi e favorire la vicinanza al posto di lavoro).

L'immigrato viene accolto, informato, sostenuto e promosso nel contesto sociale e culturale di accoglienza e contemporaneamente in quello di appartenenza. Di tale contesto fa parte la famiglia, che costituisce il primo ed imprescindibile nucleo di relazione nel nostro lavoro.

I progetti proposti da Mediazione Integrazione Onlus coinvolgono sempre la famiglia cui appartiene l'utente immigrato, fino al suo orizzonte più vasto di integrazione con la società di accoglienza e la comunità.

E' nel percorso che lega la singola persona, minore oppure adulto immigrato, alla propria famiglia, alla comunità di appartenenza e quella ospitante che trovano ragione le scelte di prospettiva che abbiamo operato e nelle quali ci muoviamo: rispetto della cultura e delle tradizioni di ciascuno, flessibilità dei progetti, continuità di impegno nel rapporto, stabilità organizzativa e funzionale.

La Cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle 8 diverse forme, all'attività ed

alla gestione della Cooperativa. La Cooperativa può operare anche con terzi.

➤ **Oggetto sociale**

Consulenza, informazione nella progettazione e promozione di specifiche iniziative nel campo dell'immigrazione per favorire i processi di integrazione in campo sociale, socio-sanitario, socio-educativo, socio-economico.

Consulenza, assistenza e servizi ad associazioni, imprese, amministrazioni locali, organismi privati sulle problematiche del trattamento degli immigrati, le normative, le procedure.

La formazione di nuovi mediatori interculturali linguistici e operatori di diversi settori di intervento (servizi pubblici e privato sociale), attraverso la progettazione e realizzazione di un percorso formativo adeguato ed aggiornato.

Attivare corsi di informazione e di aggiornamento per una riqualifica dei mediatori interculturali linguistici, operatori, operatori sindacali, insegnanti, responsabili dei servizi sociali, socio-sanitari, educativi e formativi, volontariato, ecc. Cioè, di chi è o si trova in contatto con l'utenza immigrata e con i nuovi bisogni e cambiamenti ad essa connessi.

Promuovere e sostenere in particolare iniziative di promozione sociale, economica e culturale delle donne immigrate al fine di attuare pienamente forme di reciproca integrazione.

Informare, consultare ed intervenire per la protezione e per la valorizzazione dell'identità culturale, religiosa e linguistica degli immigrati, individuando e rimuovendo eventuali condizioni di discriminazione e di marginalità.

Scambio di informazioni, acquisizione e diffusione delle conoscenze sul fenomeno migratorio e sulla complessità delle sue problematiche con altre strutture ed organismi (anche in partnership con altri organismi ed enti) in ambito locale, nazionale, europeo ed internazionale.

Interventi diretti e mirati di intermediazione culturale e linguistica.

Analisi dei fabbisogni professionali del mercato del lavoro locale e la verifica dell'effettiva opportunità occupazionale esistente per la figura professionale di cui si progetta l'intervento formativo.

Informazione sulla domanda/offerta di lavoro e la sua diffusione per un inserimento lavorativo da parte degli immigrati congruo alla domanda del mercato di lavoro.

Salvaguardare ed incrementare i livelli occupazionali favorendo in particolare, possibilità di impiego per soggetti in difficoltà occupazionale. Progettare ed attuare una diversificata offerta formativa per i cittadini immigrati, avendo come obiettivo principale la loro formazione professionale propria e vera, il loro orientamento lavorativo (formazione continua) anche in partnership con altri organismi ed enti.

Produzione di beni e/o prestazione di servizi socialmente utili o erogati alle imprese.

Interventi diretti e mirati di intermediazione culturale e linguistica nell'ambito scolastico, per favorire l'accoglienza e ottimizzare l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola italiana.

Interventi diretti e mirati di intermediazione culturale e linguistica nell'ambito socio-sanitario: ospedali, consultori familiari, distretti sanitari, privati.

Interventi diretti e mirati di intermediazione culturale e linguistica nell'ambito socio-educativo, comuni, uffici giudiziari, carceri, centri di accoglienza, comunità varie, sportelli di orientamento e informazione sul problema dell'immigrazione.

Traduzione e interpretariato nelle lingue più usate dalle comunità immigrate numericamente più presenti sul territorio (*albanese, arabo, bengala-Bangladesh, cinese, cingalese e tamil - Sri Lanka, inglese, rumeno, russo, spagnolo, ucraino, urdu-Pakistan*, e molte altre ancora).

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed al fine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare e mobiliare necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, tra l'altro, a solo titolo esemplificativo.

1) Concorrere ad aste pubbliche e private ed a licitazioni private ed altre.

2) Istituire e gestire cantieri, stabilimenti, officine, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attività sociali.

3) Assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in società di capitali comunque costituite, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessoria e all'attività sociale, nei limiti di legge.

4) Dare adesioni e partecipazioni ad enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito.

5) Concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore dei terzi, nel tassativo rispetto dei limiti previsti dalle leggi vigenti.

6) Favorire sviluppare le iniziative sociali, mutualistiche, previdenziali, assistenziali, culturali e ricreative sia con creazione di apposite sezioni, sia con partecipazione ad organismi ed enti idonei, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e quindi la realizzazione dell'oggetto sociale.

La cooperativa potrà provvedere alla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale ai fini della realizzazione delle attività di cui sopra e per favorire e tutelare il tradizionale spirito di previdenza e di risparmio dei soci, la cooperativa può raccogliere, presso quesiti iscritti a libro soci da almeno tre mesi) finanziamenti con obbligo di rimborso.

La modalità di raccolta e contrattuali sono disciplinate da apposito regolamento, le condizioni economiche del rapporto, unitamente alle altre indicazioni, sono fissate dall'assemblea dei soci, il tutto nel conformità alle disposizioni della legge fiscale, bancaria e al provvedimento delle autorità monetarie in materia di finanziamenti e raccolta di risparmio presso soci.

Le attività finanziarie non potranno comunque essere prevalenti o nei confronti del pubblico.

- riferimenti alle iscrizioni negli Albi e Registri previsti dalla normativa vigente

Mediazione Integrazione Onlus ha le seguenti iscrizioni:

1) Presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ex D.Lgs. n.300/1999 e successive modifiche), alla Prima sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, dal 28/10/2003, con il numero di iscrizione A/282/2003/VA .

2) All'Albo Società Cooperative al n. A115647 Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto Categoria Cooperative sociali .

3) Nell'Elenco di cui all'art.5 del D.lgs 215/03, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità – Direzione Generale per l'Immigrazione .

4) Presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (ai sensi della L.R.16/1993), con decreto n. 14713 del 01/08/2002 .

5) Al Registro Prefettizio (della Prefettura di Varese), al n° 114 della Sezione VIII della Cooperazione Sociale, con decreto del 14/01/2002 .

6) Elenco di Rete Regionale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni di cui alla DGR 1190 del 20 dicembre 2013 – Decreto Dirigenziale n. 7207 del 28 luglio 2014, Regione Lombardia

Rete economica

E' composta da finanziatori ordinari: sono gli Enti pubblici, i vari Ministeri, Regione Lombardia i Comuni, la Scuole del territorio, . Sono questi i soggetti che compongono maggiormente la rete economica.

Finanziatori di altra natura sono le Fondazioni private, soggetti interessati dai progetti da noi proposti sull'accoglienza e l'integrazione dei minori immigrati e delle loro famiglie.

Seguendo da anni il nostro operato e i risultati ottenuti sul territorio provinciale, sono diventati sostenitori abituali.

Rete territoriale

Per rendere più efficaci le azioni, per instaurare e/o rafforzare collaborazioni tra diversi soggetti che offrono lo stesso/simile servizio sul territorio, per riuscire a coprire zone del territorio sempre più vaste con servizi sempre più qualificati e diversificati si costruisce (dove non esiste) oppure si rafforza (dove esiste già) la rete territoriale di servizi

La rete territoriale coincide con la rete economica, Comuni (tutti della nostra provincia), Distretti, altri Enti pubblici, Istituti Scolastici ASST Sette Laghi.

Rete di sistema

La nostra Società Cooperativa partecipa nella Rete di Intercultura di Varese, Gallarate e Distretto di Luino., Cittiglio, Somma L, Varese, Rete Regionale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, rete progetto FAMI

➤ **Modalità di coinvolgimento e partecipazione**

La nostra Società Cooperativa con il suo operato oramai è ben consolidata nel territorio provinciale e il suo modo di lavorare è riconosciuto e considerato anche da altre realtà del sociale.

Mediazione Integrazione Onlus è stata una delle promotrici dell'apertura della Rete di Sportelli per l'Immigrazione in Provincia di Varese.

E' stata promotrice anche dell'iniziativa sociale dell'avvio del Corso "Scuola delle Mamme", rivolta alle donne e mamme immigrate, un'iniziativa che ha coinvolto anche altre realtà territoriali e portato a nuove collaborazioni con continuità.

La Società Cooperativa partecipa ai Piani di Zona dei vari Distretti e al Consiglio Territoriale per l'immigrazione presso la Prefettura di Varese, dove porta proposte sul tema della coesione e dell'integrazione dei nuovi cittadini.

Livello e modalità di coinvolgimento degli immigrati:

Relativamente alle modalità di coinvolgimento degli immigrati nella realizzazione del progetto, l'uso della lingua madre (albanese, russo, inglese; su richiesta arabo, cinese, urdu, bengala) e delle fondamentali lingue veicolari ha permesso di verificare la completa comprensione dei messaggi trasmessi e l'adempimento dei percorsi burocratici richiesti per il soddisfacimento dei bisogni emergenti.

E' stato valutato molto utile e apprezzato da parte dell'utenza straniera il lavoro di semplificazione e traduzione in varie lingue di vario materiale informativo.

Comunque, va detto che permangono da parte dell'utenza straniera notevoli difficoltà a comprendere comportamenti e norme suggeriti. Nel complesso si evidenziano buoni livelli di accettazione reciproca.

Nei vari eventi e feste organizzati, p.e. la conclusione del corso "Scuola delle mamme" sono state le stesse mamme straniere che hanno contribuito all'allestimento di alcune mostre, preparare ed offrire cibi tipici e illustrare usi e costumi del loro paese d'origine.

SEZIONE 3

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SOCIETA' COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

➤ **Composizione della base sociale**

Assumono la qualifica di soci tutti coloro che presentino domanda al Consiglio di Amministrazione, il quale decide in merito alla richiesta.

Il neo-socio deve versare la quota sociale, sottoscritta e stabilita in 25,82 euro.

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	maschi		femmine		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
lavoratori	1	10	7	90	8	100
volontari						
fruitori						
sovventori						
altri						
totale persone fisiche	1	10	7	90	8	100
persone giuridiche						
Totale soci	1	10	7	90	8	100



Base sociale

L'assemblea dei soci si unisce normalmente quando deve essere approvato il Bilancio dell'esercizio. Si discute sulle problematiche che si sono presentati, sull'operato e i risultati ottenuti durante l'anno trascorso e le soluzioni e le strategie per i problemi non risolti.

Il Consiglio di amministrazione della Società Cooperativa si riunisce con la cadenza mensile e ogni qual volta ritenuto necessario.

Molto importanti sono i ruoli dei due coordinatori delle due attività principali della Società Cooperativa: mediazione linguistico-culturale nell'ambito socio-educativo; gestione degli sportelli distrettuali per l'immigrazione. Entrambi sono ruoli carichi di elevata responsabilità.

➤ Evoluzione e cambiamenti della base sociale

Negli ultimi anni la Società Cooperativa ha avuto una graduale crescita riguardo il numero dei soci, avendo avuto nuove richieste di ammissione come soci da parte dei collaboratori.

Non si sono verificati episodi relativi a recessi o esclusioni.

La richiesta di ammissione come socio è sempre stata seriamente valutata dal Consiglio di Amministrazione.

➤ Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo

- Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Data 1ª nomina	Durata attuale incarico dal... al...	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituzionali
Valentina Cama	Presidente	28/06/2021	28/06/2024	05/03/01	Varese	Presidente CdA
Gaia Zaveriuh	Vice presid.	28/06/2021	28/06/2024	01/03/2003	Milano	Vice presid CdA
Aleksander Cama	Consigliere	28/06/2021	28/06/2024	05/03/01	Varese	Consigliere

- Organo di controllo: Non sono nominati organi di controllo
- **Organi direzionali**
-

Essendo una Cooperativa ONLUS di piccole dimensioni, il ruolo decisionale è svolto dal Presidente come e il Consiglio di amministrazione con coinvolgimento dei soci, non ci sono organi direzionali, tutti i soci lavoratori sono interessati allo sviluppo della Società Cooperativa. Non vi sono interessi interni particolari. Le scelte della cooperativa sono condivisi da tutti soci.

MAPPATURA DEI STAKEHOLDERS PORTATORI DI INTERESSI

Gli *stakeholders*, o portatori di interesse, sono tutti coloro che hanno, a diverso titolo, un interesse nelle attività svolte dalla Società Cooperativa Mediazione Integrazione Onlus.

Sono state individuate 8 categorie di *stakeholders*.

1. Soci lavoratori

Sono tutti coloro i quali, come da statuto, “esercitano attività o mestieri attinenti alla natura dell’impresa esercitata dalla cooperativa e che, per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale, possono partecipare direttamente ai lavori dell’impresa sociale e attivamente cooperare al suo esercizio e sviluppo”.

2. Collaboratori

Dipendenti, collaboratori occasionali, liberi professionisti. Tali figure, pur non essendo soci, prestano servizio o consulenza in una delle attività svolte dalla Società Cooperativa.

3. Committenti

Enti Pubblici, Aziende o Enti *non profit* che hanno individuato in Mediazione Integrazione Onlus il partner per lo svolgimento delle proprie attività.

4. Utenti finali

I destinatari dell’attività di Mediazione Integrazione Onlus:
minori immigrati
adulti immigrati/famiglia immigrata/richiedenti asilo politico
insegnanti/docenti/educatori/assistenti sociali,cittadini

5. Finanziatori

Enti o Istituzioni ,Fondazioni privati a cui Mediazione Integrazione Onlus ricorre per finanziare l’attività corrente o i progetti di sviluppo.

6. Comunità locale

Mediazione Integrazione Onlus ha, tra gli altri, lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità per la promozione umana e per l’integrazione sociale dei cittadini. In tale contesto, essa mantiene uno stretto legame con il territorio in cui opera.

7. Pubblica Amministrazione

Essa non figura solo come potenziale committente dei servizi di Mediazione Integrazione Onlus, ma risulta anche come destinataria di una parte delle attività della Società Cooperativa.

8. Associazioni

Mediazione Integrazione Onlus intrattiene rapporti con diverse associazioni. in particolare associazione “Donne immigrate” di Provincia di Varese. Si veda a tal proposito il capitolo “Relazioni di rete”.

STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

➤ **Processi decisionali e di controllo**

**Disposizioni
contenute
e nello
Statuto**

Mediazione Integrazione Onlus prevede i seguenti organi sociali:

Assemblea dei Soci

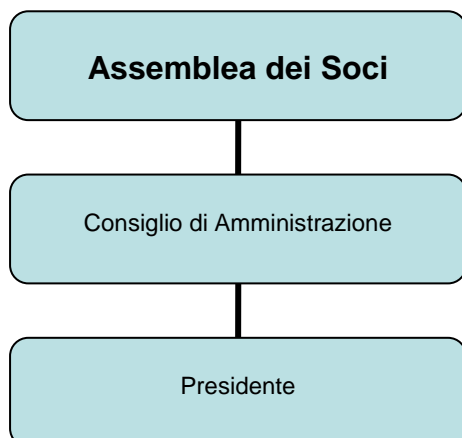
Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea si compone di tutti i soci ammessi a farne parte. Essa viene convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno - entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale - con l'obiettivo di approvare il bilancio e rinnovare le cariche sociali.

Nel corso del 2024 ha avuto luogo n. 1 Assemblea dei Soci, che ha visto complessivamente la partecipazione di 7 soci, presenti in proprio.

La scelta di questo modello organizzativo è motivata dall'intento di accorciare i tempi e semplificare le procedure decisionali, rendere umanamente fattibile la verifica mensile di quanto prima deciso e quanto realmente fatto, garantire flessibilità/reversibilità delle misure e degli interventi programmati.

Il seguente organigramma rappresenta la struttura organizzativa di Mediazione Integrazione Onlus al 31/12/2022.



L'organizzazione societaria prevede una figura di coordinatore responsabile per ognuno dei progetti in fase di attuazione all'interno dei diversi ambiti.

Art.31 dello Statuto: Gli Amministratori

La Società sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione, composto da due o più membri con poteri congiunti o disgiunti, su decisione dei soci in sede di nomina.

La maggioranza del consiglio deve essere composta dai soci cooperatori.

L'Organo amministrativo dura in carica fino a dimissione o revoca.

L'Assemblea determina l'eventuale compenso per gli amministratori, calcolabile anche in relazione al risultato della gestione.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vicepresidente, se non ha provveduto in merito l'Assemblea, e può delegare parte della propria attribuzione, determinandole nella deliberazione e nei limiti di legge, ad un o più degli amministratori, oppure di un Comitato Esecutivo; in particolare non possono essere delegati i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che indicano sui rapporti mutualistici con i soci, nonché le materie di cui all'art. 2381 cod. civile.

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che vi siano materie su cui deliberare, nonché qualora sia fatta domanda da almeno due consiglieri.

Art 32 dello Statuto: Il Presidente

All'Amministratore unico od al Presidente, al Vicepresidente, compete la rappresentanza e la firma sociale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione e l'Amministratore unico sono autorizzati a riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo.

All'Amministratore unico od al Presidente del Consiglio di amministrazione hanno anche la facoltà di nominare e revocare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

La rappresentanza della società di fronte a terzi e in giudizio e la firma sociale competono agli amministratori nominati senza dar luogo al Consiglio di Amministrazione, in via tra loro congiunta o disgiunta, secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

➤ **Modalità seguite per la nomina degli amministratori**

Gli amministratori sono tre nominati con verbale dell'Assemblea dei Soci del 30/03/2024, con rinnovo del Consiglio di Amministrazione; in carica per tre anni fino al 28/06/2027.
Vengono eletti dall'Assemblea dei Soci, in occasione dell'approvazione del Bilancio.
Eventuali deleghe vengono decise all'interno del Consiglio di Amministrazione.

➤ **Compensi**

Non vengono erogati compensi agli amministratori, anche se lo statuto ne preveda la possibilità dei compensi.

➤ **Relazione sulla vita associativa**

La società cooperativa svolge normalmente un'Assemblea dei soci annuale, però, fa tanti incontri informali con cadenza mensile durante i quali si discute sui progetti in fase di stesura oppure in fase di attuazione così come su tanti altri temi attuali e al centro dell'operato della società stessa. Sono momenti che servono anche al confronto delle idee, delle proposte innovative o migliorative e tutto questo in un clima di massima serenità e collaborazione proficua per tutti e che non fa che rafforzare lo spirito democratico della Società Cooperativa.

SEZIONE4

➤ **Personale occupato**

Il personale della Società Cooperativa è occupato nelle attività di intermediazione culturale e linguistica nell'ambito scolastico, sanitario, socio-educativo, presso comuni, carceri, comunità varie. Gestisce inoltre, anche sportelli distrettuali di orientamento e informazione sull'immigrazione per favorire l'accoglienza e ottimizzare l'inserimento. Accoglienza ai richiedenti asilo politico. Gestione sportelli Immigrati distrettuali con i operatori polifunzionali interculturali e legali. Le figure principali : mediatore linguistico-culturale e operatore interculturale polivalente .

Svolge attività di traduzione e interpretariato nelle lingue più usate dalle comunità immigrate numericamente più presenti sul territorio (*albanese, arabo, bengala-Bangladesh, cinese, cingalese e tamil -Sri Lanka, inglese, rumeno, russo, spagnolo, ucraino, urdu-Pakistan, e molte altre ancora*).

Il personale occupato nelle attività sopra descritte è fatto da mediatori linguistico-culturali e facilitatori linguistici, operatori di sportello plurilingue e docenti di lingua italiana, psicologa interculturale, assistente sociale, operatore I Coordinatore dell'organizzazione e gestione del servizio : con competenze relazionali e di gestione del gruppo. Laureato, esperto in materia d'immigrazione, pluriennale esperienza in mediazione interculturale, sociale, linguistica.

Ruolo direttivo: coordina, controlla, garantisce realizzazione e monitoraggio servizio (tempistica, modalità, risultati ottenuti). Predisporre schede per raccolta dati, segue loro elaborazione, stesura e successiva presentazione all'A.C. Gestisce personale adoperato nel garantire il servizio, provvedendo a invio di figure adeguate competenti per coprire il ruolo specifico richiesto. Garantisce passaggio delle comunicazioni tra lui operatori, referenti/rappresentanti, altri operatori P.A e/o altri servizi. Gestisce percorsi formativi interno all' Impresa: aggiornamento costante, approfondimento su temi pertinenti attività di sportello e problematiche connesse.

A nome e per conto dell' Impresa, il coordinatore organizza incontri operativi e/o partecipa in altri simili organizzati coi referenti PA. Partecipa attivamente in attività correlate e/o inerenti a quelle del vari servizi. Cura predisposizione e preparazione moduli plurilingue, volantini su attività di sportello nonché altro materiale info. Partecipa in incontri del equipe multi-professionale riguardanti analisi dell'andamento del servizio e in tutte le fasi. Inoltre garantisce, ai fini del monitoraggio e della rendicontazione, la gestione delle informazioni come previsto dal Vademecum di attuazione dei progetti, Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – ultimo versione.

Mediatore linguistico-culturale:/Operatore legale .

I MLC/ Operatore legale messi a disposizione dalla MI per attuare l'attuale intervento sono tutti laureati, con master in intercultura e immigrazione, corsi di MLC, pluriennale esperienza in MLC, con padronanza di tecniche nella comunicazione interculturale, in traduzioni e interpretariato, stesura relazioni, competenze relazionali e accoglienza. Partecipa in incontri del equipe multi-professionale. Partecipa a monitoraggio e raccolta dati, verifica in itinere e finale dell'andamento attività, raccoglie informazioni necessarie per svolgimento attività precedentemente descritte e loro successiva elaborazione. Idem, con la fase valutativa delle attività. Garantisce informazioni aggiornate su normativa vigente in materia d'immigrazione, fornisce a utenza un luogo di accompagnamento alla conoscenza dei servizi per l'immigrazione del territorio e alla loro fruizione nonché le competenze specifiche di ciascuno di essi, siano pubblici o del privato sociale. Svolge attività di interpretariato e facilita la comunicazione tra operatori della PA e gli utenti fornendo anche interventi di traduzione e decodifica culturale dei messaggi, agevolando e facilitando i rapporti fra loro. Quando richiesto, può offrire la necessaria consulenza a operatori della PA nonché il servizio di interpretariato e mediazione l-c per facilitare la comunicazione tra operatorie utenti stranieri. L'Impresa prevede monitoraggio, valutazioni in itinere e conclusive.

L'attività si esplica in front office e anche mediante attività di back office, la comunicazione frequente a mezzo mail, telefono e online tramite piattaforma Google Meet tra mlc, altri soggetti coinvolti, responsabile. La stessa, segnala a Referenti del progetto nodi problematici ricorrenti, elementi e fattori critici (se riscontrati), al fine di individuare misure idonee di risoluzione.

Modello mediatore lc/ Operatore legale

In base all'attuale modello di progetto e in considerazione delle risorse economiche a disposizione, si è definito anche il modello di lavoro dei MLC.

Il profilo minimo per il ricoprimento del ruolo è stato definito in base a conoscenze, competenze e atteggiamenti (esperienze acquisite in precedenti progetti simili). Sono stati scelti MLC, e saranno scelti in base di richieste di PA., esperti e molto competenti, che da anni lavorano a tempo pieno sia nel ruolo del MLC (ambito socio-educativo/socio-sanitario/ socio-assistenziale/normativa vigente sull'immigrazione, altro) sia in quello del consulente/orientatore sulle problematiche legate al fenomeno immigrazione-lavoro-famiglia, tutti in grado di dare risposte personalizzate e concrete ai problemi, adatte al caso e tenendo conto anche dei valori culturali dell'immigrato, fornendo la prima garanzia di un servizio adeguato alle esigenze e contribuendo alla soluzione dei problemi, senza limitarsi a "spostare il problema da un'altra parte".

➤ **Informazioni sulla forza lavoro**

Abbiamo 10 dipendenti con Contratto Nazionale delle cooperative Sociali; il costo totale dei dipendenti ammonta € 200.706,53. Tre dipendenti sono stati assunti livello E 2, altri sei livello D 2 e due livello D 1. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è minima, quasi zero.

- corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente (specificare)

Al 31/12/2024 c'erano 36 collaboratori occasionali il costo totale ammonta a euro 44.265,76.

➤ **Altre figure coinvolte nella attività della cooperativa (specificare)**

1 avvocato consulente legge su immigrazione,
2 docenti per il corso Fami.
1 docente di lingua italiana, volontari presso Scuola delle Mamme.
Non ci sono rimborsi per i volontari.

➤ **Politiche di impresa sociale**

Mediazione Integrazione Onlus esplicita ai soci e ai nuovi collaboratori la *mission*, il suo modello di operatività e i valori contenuti in ogni singola proposta progettuale. Il 32 % dei soci lavoratori ha un'età inferiore o uguale a 40 anni. L'età media dei collaboratori è pari a 40 anni, a testimonianza delle opportunità di lavoro offerte alle fasce più giovani.

Il turnover, espresso dal rapporto tra il numero di dimessi nell'anno diviso per il numero *medio* di personale rilevato nell'esercizio, è inesistente. Il numero dei dimessi non include le cessazioni dovute alla terminazione della convenzione con l'Ente o alla scadenza del contratto di collaborazione. Questo dimostra ed è anche la conferma di una cultura societaria basata sulla gestione democratica e partecipata da parte di tutti.

Tra i soci della cooperativa la percentuale femminile è di 90% mentre tra i suoi collaboratori la percentuale femminile è superiore al 80%.

A testimonianza della capacità di favorire l'integrazione di cittadini stranieri, si rileva che il 40% dei soci lavoratori non è di nazionalità italiana. avendo tutti ottenuto la cittadinanza italiana.

SEZIONE 5

5.Obiettivi e attività

Mediazione Integrazione Onlus realizza servizio di mediazione interculturale tra persone, tra persone ed enti, tra persone e "territorio" curando ogni singolo elemento e prestando la massima attenzione ai rapporti interpersonali nei diversi contesti della loro costruzione.

Mediare non è facile e il risultato della mediazione interculturale non è mai dato per scontato. Per questo motivo è necessario farlo bene, scegliendo la strada dell'incontro con l'Altro, della conoscenza reciproca, della continua crescita qualitativa e della costante ricerca di nuovi modelli di lavoro.

Siamo convinti che il dialogo tra la Società Cooperativa, i suoi soci, gli utenti e tutti gli altri *fruitori di servizio*, di cui il Bilancio Sociale 2024 è strumento, sia un'occasione di confronto e perciò di reciproco arricchimento.

Non esiste modo più efficace per migliorarsi che l'esser valutati nel proprio agire.

Il primo e più importante riscontro proviene dai nostri utenti, da Enti ed Istituzioni pubblici, in quanto fruitori dei nostri servizi. Oltre ad essi, desideriamo rivolgere un invito a tutti i *fruitori di servizio*, cioè a tutti coloro che a diverso titolo vivono un interesse comune con il nostro.

Attraverso il Bilancio Sociale 2024, Mediazione Integrazione Onlus intende favorire la comunicazione tra tutti i soggetti in relazione con la Società Cooperativa, nella certezza che l'approfondimento dei temi di reciproco interesse rappresenti la strada migliore per perseguire il bene comune.

La struttura del documento e le aree di rendicontazione fanno riferimento agli standard emanati nel 2001 dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (aggiornato per noi da dal CoopServizi - Milano). Secondo il GBS, gli strumenti di questa rendicontazione sociale hanno i seguenti obiettivi:

- *fornire a tutti i fruitori di servizio un quadro complessivo delle performance della Società Cooperativa, aprendo un processo di comunicazione sociale che li coinvolga direttamente*
- *fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte, in modo da offrire ai fruitori di servizio il maggior numero di conoscenze, anche sotto il profilo etico-sociale, e che aumenti pertanto le possibilità di valutazione e di scelta.*

➤ **Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo**

Pur essendo difficile e delle volte anche impossibile fare delle previsioni sui probabili cambiamenti in campo sociale, politico, economico sia a livello internazionale che nazionale e locale, la Mediazione Integrazione Onlus tuttavia, avendo costruita la quasi totalità del suo operato su collaborazioni con Enti pubblici e Istituzioni pubbliche si pone degli obiettivi da raggiungere tenendo conto delle difficoltà economiche e mancanze di risorse e per questo razionalizzando al meglio quelle ottenute e ampliando la ricerca di quelle nuove.

In sostanza, gli obiettivi saranno e dovrebbero essere non molti ma ben individuati e delineati.

➤ **Obiettivi di esercizio**

Mediazione linguistico-culturale in ambito socio-educativo.

La Scuola cittadina.

Il servizio di mediazione linguistico-culturale a favore di minori immigrati in ambito scolastico prevede l'utilizzo di mediatori l-c madrelingua e facilitatori da affiancare al personale docente, con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza e favorire l'integrazione nella classe di alunni stranieri, in particolare quelli di recente migrazione.

La maggiore complessità sociale presente nelle classi della scuola dell'obbligo (aumento dei problemi legati all'inserimento e integrazione dell'alunno immigrato), rende sempre più urgente il bisogno di garantire agli insegnanti adeguati sostegni, per consentire agli stessi di seguire adeguatamente le classi senza perdere di vista le esigenze di ogni singolo alunno.

Gli obiettivi del progetto che Mediazione Integrazione Onlus presenta e realizza sono:

- prevenire il fenomeno della dispersione scolastica;
- favorire esperienze di continuità educativa e sostegno nella motivazione scolastica;
- prevenire il disagio, l'insuccesso e l'abbandono scolastico;
- prevenire i rischi di emarginazione dei minori e favorire l'integrazione;
- favorire l'integrazione di prestazioni volte a rafforzare la sfera affettivo-relazionale dei minori;
- mettere in atto strategie di intervento volte a realizzare processi di solidarietà interpersonale tra soggetti della stessa comunità.
- Promuovere una politica interculturale, una educazione alla relazione interpersonale, alla pace e tolleranza, sviluppando atteggiamenti positivi verso la diversità attraverso l'istruzione

Il punto di forza dei progetti realizzati è costituito dal rapporto che si instaura tra il minore ed il mediatore l-c/facilitatore di riferimento, nonché dal coinvolgimento di tutte le risorse che possono contribuire alla promozione ed allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti coinvolti. In quest'ottica trovano significato i rapporti con i servizi sociali e/o con altri servizi e istituzioni territoriali e i rapporti con le famiglie immigrate degli alunni, i rapporti con le scuole stesse, i rapporti con la comunità e con le associazioni varie operanti nel territorio.

Di seguito verranno riportate le attività in tale ambito durante il 2024:

Scuole del Distretto di Gallarate (totale 10 ics) – convenzione : Interventi di mediazione linguistico-culturale e attività interculturali. / Orientamento e informazione per le famiglie immigrate

Scuole del Comune di Varese (totale 5 ics) – convenzione : Interventi di mediazione linguistico-culturale e attività interculturali. / Orientamento e informazione per le famiglie immigrate

Scuole del Distretto di Somma Lombardo/ Lonate Pozzolo/ Cardano al Campo/ Arsago Seprio (totale 7 Istituti – 35 plessi) – convenzione: Interventi di mediazione linguistico culturale e attività interculturali. / Orientamento e informazione per le famiglie immigrate.

Distretto di Luino (totale 6 Istituti – 30 plessi) – per: Interventi di mediazione linguistico-culturale e attività interculturali./

Orientamento e informazione per le famiglie immigrate./ Corso di alfabetizzazione sociale rivolto alle mamme straniere./

Distretto di Citiglio (totale 6 Istituti – 30 plessi) – convenzione: Interventi di mediazione linguistico-culturale e attività interculturali. / Orientamento e informazione per le famiglie immigrate.

Distretto di Citiglio Azzate totale 5 Istituti – 25 plessi

Gestione di Sportelli per l'Immigrazione e attività di mediazione linguistico-culturale.

Sportello Unico per l'Immigrazione – Prefettura UTG di Varese Ufficio Asilo politico Questura di Varese. CPI Varese-Gallarate Provincia di Varese, ASST SETTE LAGHI

Sportelli Distrettuali.

Mediazione Integrazione Onlus è intervenuta in tema di accoglienza e integrazione degli stranieri immigrati nel territorio provinciale con l'utilizzo dei suoi mediatori linguistico-culturali, facilitatori linguistici e operatori di sportello dall'apertura dei primi Sportelli per l'Immigrazione nell'anno 2002, all'interno dei progetti L.40 ... , per arrivare ad accordi e convenzioni di gestione diretta degli sportelli con Comuni associati negli ambiti territoriali previsti dalla L.328/2000.

Attraverso l'intervento progettuale si intende proseguire l'"accompagnamento" dell'utente alla conoscenza dei servizi che il territorio offre con la declinazione delle opportunità e delle modalità di fruizione. In particolare, l'attività degli Sportelli Distrettuali per l'Immigrazione ha continuato a sostenere la domanda di segretariato sociale di stranieri e non solo. Uno degli obiettivi del progetto è stato anche quello di riattivare e tenere vive le normali reti di relazioni e sostegno che in una comunità costituiscono il tessuto di risorse implicito, in modo tale da poter intervenire efficacemente sui processi di interazione sociale.

L'attività dello sportello è rivolta a tutta la popolazione residente nel territorio distrettuale di Provincia di Varese, italiana e straniera, che necessita di informazione, orientamento, consulenza e assistenza qualificata circa le modalità di permanenza legale sul territorio italiano nonché dei servizi territoriali offerti e le modalità d'accesso.

In collaborazione con enti e istituzioni del territorio sono stati rilevati e raccolti bisogni specifici coinvolgendo in questo anche destinatari e altri soggetti. In alcuni casi questo ha portato all'implementazione degli interventi precedentemente pensati presso i vari sportelli, sempre in accordo con le strutture territoriali. Uno di questi uffici è quello *Asilo* della Questura di Varese che ha visto un significativo rafforzamento del nostro supporto e la nostra collaborazione nella programmazione/calendarizzazione degli incontri, questo grazie anche ai vari confronti con dei responsabili, dirigenti, altri soggetti coinvolti, anche per meglio usare le poche risorse a disposizione e in risposta alle numerosissime richieste da parte dell'ufficio sopraccitato per interventi dei nostri mediatori linguistici di lingua madre (arabo, cingalese, inglese, urdu, francese, dialetti africani, tigrino ecc.) i quali hanno affiancato gli addetti dell'ufficio per realizzare centinaia di interviste C3 e contribuire in modo incisivo nell'accorciamento dei tempi d'attesa. Questo ha portato di conseguenza la diminuzione in modo sensibile e visibile dei disagi dell'utenza interessata in primis e, indirettamente, anche dell'intero territorio provinciale, visti tempi d'attesa ridotti e il veloce invio dei richiedenti verso centri SPRAR. Presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione - UTG della Prefettura di Varese è continuato e rafforzato qualitativamente il servizio di mediazione linguistico-culturale legato all'accoglienza dei nuovi arrivati e la sottoscrizione da parte loro dell'accordo d'integrazione, al primo accoglimento delle istanze della cittadinanza italiana, ai vari quesiti legati alle assunzioni di immigrati in rispetto della normativa vigente.

Il lavoro di mediazione linguistico-culturale ha ben accompagnato anche altri percorsi di pratiche riguardanti il soggiorno, il lavoro, la famiglia, la casa, l'assistenza socio-sanitaria e lo studio degli stranieri presenti sul territorio provinciale. A supporto di tutto quanto, c'è stata la predisposizione e la distribuzione di varia modulistica/ materiale info/ facsimili – tutto tradotto nelle lingue appartenenti alle comunità numericamente più presenti nel territorio. Inoltre, la scrivente ha offerto interpretariato e mediazione linguistico-culturale agli operatori della P.A. per facilitare la comunicazione tra operatori e utenti stranieri e favorire l'integrazione sociale e il benessere psicofisico degli utenti stessi. Agli operatori dei servizi sociali è stato garantito supporto e accompagnamento tramite il mediatore madrelingua per facilitare comunicazione e comprensione linguistica e culturale. Le attività sono state svolte in front e back office nei 12 punti di contatto con il pubblico presso i Comuni aderenti al progetto per offrire gratuitamente tutto quanto precedentemente descritto.

Obiettivi i generali dell'intervento

Promuovere la permanenza legale di immigrati nel territorio distrettuale e diffondere informazioni in merito ai diritti e doveri degli stessi, nonché idonee conoscenze in merito ai servizi presenti e alle modalità di fruizione

Promuovere, migliorare educazione civica e interculturalità, relazione interpersonale, pace e tolleranza, sviluppando visione, atteggiamenti positivi in confronto diversità

Favorire la comunicazione tra operatori del sociale e cittadini immigrati, facilitare l'accesso da parte di quest'ultimi a istituzioni, servizi pubblici e privati abbattendo barriere linguistiche e culturali per realizzare migliore integrazione e pacifica convivenza, evitando situazioni e comportamenti a rischio discriminazione, devianza, degrado sociale, incertezza e perdita di senso di sicurezza nei cittadini.

Offrire informazioni necessarie per comprendere requisiti, condizioni, la normativa vigente in materia d'immigrazione, l'importanza della presenza legale sul territorio, della corretta conoscenza dei servizi territoriali e delle modalità della loro proficua fruizione.

Supportare gli operatori della PA per meglio conoscere aspetti linguistici-culturali, normativi, sociali dei paesi di provenienza degli utenti immigrati per riuscire in questo modo a rafforzare le capacità di questi uffici, fornitori di servizi, di interagire con cittadini immigrati, con evidente ricaduta positiva di efficienza-efficacia sulle attività istituzionali.

Sviluppare cooperazione e sinergie tra enti, istituzioni, operatori di settori diversi interessati dal fenomeno,

stimolando lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche per mettere in comune risorse e professionalità.

Distretto di Varese (Sportello di Malnate e Varese)

Distretto di Gallarate

Distretto di Luino (Sportelli di Luino e Lavena P.Tresa)

Distretto di Somma Lombardo (Sportelli di Somma L./ Cardano Al Campo/ Lonate Pozzolo/ Arsago Seprio/Casorate Sempione/)

Distretto di Cittiglio (Sportelli di Besozzo e Laveno Mombello, Cuveglio) – convenzione: Attuazione del Progetto “Rete provinciale di Sportelli distrettuali per l’Immigrazione”, sportelli per l’informazione, l’orientamento e la semplificazione amministrativa per gli immigrati in Provincia di Varese - 17^a annualità .

“Accogliere le differenze pensando alla coesione sociale” è questo il moto conduttore della nostra Società cooperativa ed è anche la mission specifica .Lo scambio mutualistico perseguito dalla nostra Società cooperativa, così come previsto dallo Statuto Sociale, si concretizza in una attività svolta a favore dell’interesse generale della comunità, la promozione umana e l’integrazione sociale dei cittadini, con interventi diretti e mirati dei suoi mediatori e interlocutori linguistici nei seguenti ambiti:

- *scolastico, per favorire l’accoglienza, ottimizzare l’inserimento, contenere la dispersione scolastica e facilitare l’integrazione degli allievi immigrati stranieri;*
- *pubblico-amministrativo, con sportelli di orientamento ed informazione presso Comuni, Carceri, Uffici Giudiziari, Questura, rivolti ai cittadini stranieri e non solo;*
- *socio- sanitario, presso Ospedali, Consultori familiari per un più facile accesso ai servizi;*
- *sociale, per promuovere e sostenere iniziative al fine di attuare pienamente forme di reciproca integrazione.*

Progetta e attua interventi per assicurare una diversificata offerta lavorativa e formazione dei cittadini immigrati.

Attua attività formative, rivolte sia ai mediatori che agli operatori, attraverso percorsi programmati formativi ed aggiornamento continuo.

Attualmente, Mediazione Integrazione:

- sta effettuando interventi di mediazione linguistico-culturale presso 132 Scuole dell’Obbligo della provincia, nel *Distretto di Varese ,Luino, Cittiglio, Distretti di Gallarate, Somma Lombardo, Castellanza, Sesto C(nel nove distretti su 12 in Provincia di Varese).*;
- e sta attuando corsi di **alfabetizzazione sociale** come **“Scuola delle mamme”** , rivolti alle mamme immigrate della Provincia di Varese ,
- da venti anni opera, in convenzione con la Fondazione ISMU di Milano Iniziative e lo Studio sulla Multietnicità e Osservatorio Regionale, collaborando alla realizzazione dei rapporti annuali ed anche per il coordinamento dell’indagine provinciale sull’immigrazione;
- Interventi di **mediazione linguistico culturale e attività interculturali**. orientamento e informazione per le famiglie immigrate. corso di **alfabetizzazione sociale** rivolto alle mamme straniere- *convenzione:* Comune di Varese - Settore Servizi Sociali - Area d’intervento: l’integrazione dei minori stranieri e delle loro famiglie,
- Distretto di Luino ,Cittiglio, Gallarate (totale 18 Istituti – 90 plessi)
- interventi di **mediazione linguistico-culturale e attività interculturali**; orientamento e informazione per le famiglie immigrate; corso di **alfabetizzazione sociale** rivolto alle mamme straniere.

Il sostegno da parte di Fondazione Ponzellini e il finanziamento del Comune stesso permettono la realizzazione di interventi specifici che mirano l’integrazione più naturale possibile dei minori stranieri e dei loro familiari nel tessuto d’accoglienza. Ai genitori in particolare viene fornito aiuto e sostegno rispetto alla conoscenza di luoghi, servizi, realtà esistenti nel territorio. Per rendere tutto quanto facile e tangibile vengono organizzate visite guidate, incontri formativi con specialisti di vari settori. La finalità del corso non è solo l’apprendimento della nuova lingua ma anche offrire possibilità d’integrazione sociale, abbattendo barriere e promuovendo la comprensione reciproca, aumentando l’autostima e l’indipendenza, soprattutto delle donne straniere.

Dunque, non solo incontri di semplificazione ed esplicitazione del lessico di riferimento a settori specifici della quotidianità ma anche di informazione e conoscenza del quadro istituzionale e sociale della città, affinché il percorso di integrazione scolastica degli alunni faccia da traino a quello dei loro genitori. Perché proprio la scuola sta diventando sempre più non solo lo spazio decisivo dove costruire le condizioni e accompagnare le scelte dell’integrazione interculturale e dello scambio reciproco, della conoscenza e del

riconoscimento di ciascuno ma, anche il primo laboratorio d'integrazione, innovazione, promozione e sviluppo.

- La Società Cooperativa Sociale Mediazione Integrazione Onlus sta attuando come partner **Progetto "Reti per l'Accoglienza - Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici**

Codice progetto: PROG-974. Annualità di riferimento: 2024-25.

"FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027).

Obiettivo generale: Migliorare in termini di efficacia ed efficienza i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale,

Obiettivo specifico: 1 Rafforzamento ruolo della Prefettura quale principale attore della governance in provincia di Varese in ambito di accoglienza, tutela sanitaria e inclusione socio-lavorativa dei migranti R.A. 1.1 miglioramento governance provinciale servizi di accoglienza 1.2 incremento fluidità informativa tra istituzioni e verso la cittadinanza con background migratorio. 4. Miglioramento processi organizzativi, procedure operative e competenze multiculturali dei servizi prefettizi e la filiera operativa con Questura, servizi sanitari e al lavoro, sportelli stranieri e servizi sociali comunali 4.1 aumento qualità delle relazioni tra stranieri e istituzioni 4.2 rafforzamento capacità degli uffici della PA di interagire con cittadini immigrati 5. Incremento competenze degli operatori del territorio in tema di immigrazione 5.1 incremento delle competenze.

Le nostre azioni prevedute e programmate nel progetto sono partite da maggio 2024 sono:

WP0: Gestione e controllo del progetto relativi al coordinamento e gestione del progetto, attività amministrative, rendicontazione delle spese sostenute partner Mediazione Integrazione ONLUS. (1 coordinatrice)

WP1 - governance e comunicazione integrata (1 coordinatrice)

WP4: Facilitazione all'accesso ai servizi territoriali rivolti all'utenza straniera in provincia di Varese

WP4: Facilitazione all'accesso ai servizi territoriali rivolti all'utenza straniera in provincia di Varese. .

Attivazione del servizio di mediazione linguistico culturale territoriale. (4 mediatori Ic dipendenti conTID, 1 coordinatrice, circa 8 mediatori Ic a chiamata autonomi)

Training on the job e affiancamento al personale prefettizio per il miglioramento e la facilitazione nel disbrigo delle istanze burocratiche presentate al SUI, Ufficio Cittadinanza. Orientamento e l'accompagnamento alla conoscenza dei servizi per l'immigrazione sul territorio. (2 esperti legali)

1-Provincia di Varese (Centri per l'Impiego Varese e Gallarate) per la semplificazione delle procedure legate all'inclusione sociale e lavorativa dei migranti - 14 ore settimanali, più mediatori a chiamata

Mediazione in lingua araba/francese/inglese/ucraina/russa/moldavo/rumeno per compilazione modulo, sostenere colloquio e info su come iscriversi al CPI. Facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro con gli operatori del CPI, informazioni utili sui servizi proposti dallo sportello, orientamento, consulenza e assistenza su temi come: la permanenza legale in Italia, rilascio/ rinnovo / aggiornamento del permesso di soggiorno, accompagnare gli utenti a consegnare il proprio CV e fare il colloquio individuale, tradurre e spiegare per far conoscere le posizioni di lavoro disponibili in diversi ambiti lavorativi nel territorio di Varese. Supporto agli operatori del CPI e collaborazione dei nostri mediatori con occasione dell'evento **Job Day 22** maggio presso Provincia, 9 luglio presso il Cas Plaza, 11 novembre 2024 presso Cass Venegono Superiore, 3 aprile 2025 presso Ville Ponti a Varese. Utenti che hanno usufruito i servizi di Sportelli Varese-Gallarate sono stati numerosi, abbiamo predisposto una banca dati per monitorare accessi. **totale utenti seguiti ad oggi 600.**

2-Questura di Varese sta proseguendo con tutte le attività che riguardano la mediatrice Ic Jlenia Bonandin (15 ore settimana) ha iniziato il servizio di mediazione Ic e la traduzione di materiale informativo e modulistica e potenziamento dei sistemi di comunicazione alla cittadinanza straniera inizio settembre, oltre ai mediatori a chiamata che prosegue soprattutto lingua bengalese (totale ore per colloqui 78 per circa 40 casi). L'attività svolta, presso l'ufficio Asilo Politico della Questura di Varese dove ha fornito supporto linguistico durante le procedure di richiesta asilo, rinnovo permesso di soggiorno e interviste ai fini della compilazione del Modello C3 per richiedere protezione internazionale. e registrazione delle suddette pratiche all'interno delle piattaforme S.G.A., VestaNet e Mipg.

3-Per quanto riguarda servizio di mediazione di lingua araba fissa Aziza per 24 ore settimanale presso ASST Sette Laghi continua in modo regolare, inoltre arrivano numerose le richieste relative a servizio di mediazione a chiamata da parte dei medici e assistenti sociali dei ospedali, facendo presente anche tante chiamate fuori orario stabilito. Oltre mediatori a chiamata varie lingue (totale ore per colloqui 140 per circa 80 casi). Servizio cessato 31 gennaio 2025. Attività di mediazione linguistico-culturale ed interpretariato presso ASST Sette Laghi (l'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese Pronto

soccorso Consultorio, per i pazienti stranieri, ed il relativo accompagnamento per visite mediche, accertamenti e controlli svolgendo interpretariato per i pazienti ed i medici referenti di reparto. **Sono stati seguiti circa 860 casi.**

4-La mediatrice presso Ufficio Anagrafe Comune di Varese Nisrine 10 ore settimanali ha svolto la sua attività di mediazione linguistico-culturale ed interpretariato/traduzione in supporto degli operatori dell'ufficio e utenti stranieri (Attività di accoglienza e di gestione degli accessi agli sportelli da parte degli utenti stranieri. Gli utenti vengono accompagnati agli sportelli dell'anagrafe e, dove è necessario, si fa attività di mediazione linguistica anche agli sportelli, fornire informazioni riguardanti il rifacimento delle CIE (documenti/moduli necessari, costo e tempistiche); nonché la consegna delle CIE pronte. Dare indicazione degli sportelli competenti per ogni servizio richiesto dall'utente (CIE, parcheggio, cambio di residenza, idoneità alloggiativa, autorizzazioni per il commercio sul suolo pubblico, servizi sociali...) Sportello residenze: accoglienza, info allo sportello per iscrizione anagrafiche/cambi via/cancellazione per emigrazione all'estero/segnalazione persone con mancanza dimora abituale/info cambio stato civile/rinnovo dimora abituale, preparazione ed invio modulistica, fissazione appuntamenti, **totale utenti seguiti ad oggi 535**

Servizi sociali di Ambito Distrettuale di Varese mediatori a chiamata varie lingue (totale ore per colloqui 110 per circa 70 casi).

Nel dettaglio lo **Sportello Stranieri (Angela 8 ore settimanali)** fornisce gratuitamente informazioni, orientamento, consulenza e assistenza per la permanenza legale in Italia, rilascio, rinnovo, aggiornamento del permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare, cittadinanza italiana, pratiche riguardanti il lavoro, l'assunzione tramite i Flussi, la salute, l'istruzione, ecc. Oltre utenza straniera, lo Sportello Stranieri ha supportato anche i cittadini italiani per informazioni in materia di immigrazione e per i datori di lavoro e aziende che intendono assumere lavoratori provenienti dall'estero. Accesso libero negli orari di apertura, I utenti sono stati numerosi.

totale utenti seguiti ad oggi 354.

5- Le due figure operatori legali presso **UTG- Prefettura SUI, Ufficio Cittadinanza** e la mediatrice LC continuano la loro lavoro secondo orari stabilito, giorni e monte ore settimanale sbrigando numerose pratiche.

Le due risorse, operatori legali presso **Sportello Unico (Area Immigrazione)** e all'Ufficio Cittadinanza hanno svolte attività precedentemente concordate e condivisi quotidianamente con i funzionari e coordinatori del progetto: fra tempo hanno sbrigati numerose pratiche per le due arie oltre dare informazioni e risposte via email ai numerosi utenti, smaltendo il lavoro accumulato. **Operatore legale Gaia 24 ore settimanali.**

Durante annualità del progetto il supporto c/o l'Ufficio Cittadinanza e Sportello Unico, ha permesso di seguire e trattare le **pratiche totale 1200**. Tra questi per **ufficio Cittadinanza** istruttoria delle pratiche di cittadinanza per residenza art.9 in scadenza dicembre 21/2022 e comunicazioni con utenza per recupero dei documenti mancanti: certificato penale, situazione reddituale e alcune anomalie nelle dichiarazioni fatte precedentemente, verifica dei certificati esteri, verifica dati ANPR, convocazione di alcuni utenti presso la sede per consegna dei documenti in originale/urgenze e sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva mancante oppure per i chiarimenti su alcuni aspetti documentali non chiariti tramite i moduli presentati (periodo della residenza estera o situazione familiare e dei famigliari a carico del richiedente)..

Controllo della pratica e della posizione/stato della pratica e richiesta delle integrazioni documentali se necessario, istruttoria delle pratiche in scadenza anno 21/22 e la richiesta della certificazione anagrafica.

Elaborazione dei dati da Punto Fisco per le pratiche in scadenza dicembre 2022, consulenza per utenti per l'Ufficio Cittadinanza tramite lo sportello /accessi di mercoledì e lunedì, controllo su Cives e ricerca su Web Arch delle pratiche sollecitate dal Ministero anno presentazione 2021/2022, istruttoria completa.

Controllo su Cives delle pratiche trasferite dalle altre Prefetture alla Prefettura di Varese e preparazione del fascicolo.

Mediatrice LC di supporto **Nisrine per 10 ore settimanali** state svolte le seguenti attività. Istruttoria pratiche di cittadinanza art.9: controllo residenze, controllo redditi con accesso ai dati da Punto Fisco, controllo residenza con richiesta certificati tramite PEC e telefonate ai comuni nonché verifica dati ANPR **totale pratiche circa 600.**

Sportello Unico (Area Immigrazione) Totale pratiche trattate nell'annualità del progetto 1167.

Operatore legale **Aleksander 24 ore settimanali** ha lavorato seguendo due binari paralleli: da un lato, verifica delle integrazioni pervenute e la loro adeguatezza rispetto a quanto richiesto per pratiche "vecchie" del periodo gennaio-dicembre 2023, più pratiche del 2024 e ci sono state tante integrazioni, dall'altro lato, la stessa procedura ma per ogni singolo mese in ordine cronologico. smaltendo il lavoro accumulato e abbreviato i tempi per ricevere le risposte per le richieste di ricongiungimento familiare.

Riassunto lavoro svolto:

controllo/verifica doc/costituiti fascicoli di ricongiungimento familiare, controllo/integrazione controllo/verifica documentale e stampa nulla osta; aggiornamento sulle SPI.2 e le cartelle complete sono state portate in "valutazione Questura", c/o URP casi di assistenza in accoglienza e mediazione, gli interventi di sostegno al personale del Sportello Unico (Area Immigrazione) riguardanti sia la modulistica in uso aggiornata.

Sportello telefonico per informazioni rivolto agli operatori/mediatori del progetto presenti presso l'ospedale di

Varese, assistenti sociali del comune di Varese, Uffici Anagrafe dei comuni diversi, risposte ai ticker inviati all'Ufficio Cittadinanza tramite il servizio Urp on line direttamente dagli intestatari delle pratiche, dagli sportelli Immigrazione, legali rappresentanti e associazioni. informazioni e risposte via email ai numerosi utenti. Accoglienza degli utenti di primo ingresso per motivi familiari e/o per info sulla procedura di emersione, info per i servizi sull'immigrazione operanti sul territorio provinciale. garantendo informazione aggiornata, assistenza e consulenza orientativa, supportando gli operatori nelle loro attività e facilitando i loro rapporti con l'utenza, con evidente ricaduta in termini di efficienza ed efficacia sulle attività istituzionali.

Gaia Zaveri continua la collaborazione Ufficio Immigrazione come referente per la rete degli Sportelli Immigrati comunali e distrettuali della nostra Provincia come previsto nel progetto, condivisione delle criticità, condivisione ai soggetti della rete creata, scambio dell'informazione e aggiornamenti con la Questura per migliorare il lavoro di entrambi enti e diffondere le informazioni per i canali ufficiali e in modo celere.

Prosegue il supporto per casistiche di ordine legale di particolare complessità a favore oltre che della Prefettura anche di altri soggetti pubblici della rete provinciale, attraverso l'impiego di un avvocato specialista in diritto dell'immigrazione. (**avvocato Filippo Cardaci**, esperto in materia di immigrazione) Numerose sono state le consulenze telefoniche o in presenza a supporto di problematiche singole con esperto legale avvocato Cardaci In tali casi la segnalazione e la richiesta proveniva dai destinatari del progetto

Nell'ambito WP5 - Percorsi formativi e seminariali come da cronoprogramma del progetto è stato svolto workshop 5 dicembre 2024.

Ho predisposto modulo d'iscrizione workshop, registro presenze e scheda beneficiario. Iscritti sono stati numerosi e hanno partecipato **53 operatori** della pubblica amministrazione e agli Enti del Terzo Settore del territorio che operano nel settore dell'immigrazione.

Incontro è svolto in presenza 5 dicembre 2024 dalle ore 09.00 alle 12.00 presso Sala Convegni Provincia di Varese/Sede Centrale Prefettura Piazzale Libertà, 1.

Scaletta workshop FAMI: - aggiornamenti normativi sui minori stranieri non accompagnati (MSNA)

- il nuovo Decreto-Legge 11 ottobre 2024, n. 145 Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali, RVA Docente avv. Filippo Cardaci Nell'incontro i partecipanti hanno portato tanti quesiti e casi particolari e sono rimasti soddisfatti dall'incontro.

Metodologia scelta: L'attivazione di un tavolo di coordinamento (bimestrale), un gruppo tecnico di coordinamento (mensile) e riunioni di équipe dei gruppi operativi (mensili o all'occorrenza) permetteranno una corretta e puntuale attività di analisi e riorganizzazione delle azioni; Relativamente il rafforzamento dei servizi territoriali attraverso l'aggiornamento di competenze tematiche, culturali, linguistiche e amministrative l'approccio metodologico utilizzato è quello interculturale.

- La Società Cooperativa Sociale Mediazione Integrazione Onlus nel marzo 2019 costituendo ATI rappresentata da StudioUno Società Cooperativa Sociale e Fondazione Exodus abbia aderito alla manifestazione in data 7 gennaio 2019 impegnandosi a raggrupparsi in Associazione Temporanea di impresa per l'attuazione del progetto, che il **Comune di Gallarate** abbia aggiudicato ed affidato realizzazione delle azioni previste dal Progetto del Comune di Gallarate e della rete nell'ambito del **Progetto Regionale Lab'Impact** finanziato dal programma operativo Regionale FSE Lombardia 2014-2020, dalla data di affidamento e per tutta la durata del Progetto finanziato PROG 2463 (CIG 7777058748). Relativo anno scolastico 2019/2021. (Totale ICS 7, coinvolgendo circa 30 plessi scolastici). Finanziato dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Autorità Delegata in merito al Programma Nazionale FAMI. (Fondo Asilo Integrazione e Migrazione 2014-2020), tramite Regione Lombardia.

Obiettivo A1. Interventi volti al contrasto alla dispersione e dell'abbandono scolastico.

Azione 1.4 interventi volti al recupero e al consolidamento delle competenze di L2 (italiano per la comunicazione e italiano L2 per lo studio) a) Interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana

A.2.1 Laboratori d) Interventi volti a ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa e a favorire i processi di inclusione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra i cicli scolastici anche attraverso il coinvolgimento degli IFP.

A3.1 interventi di peer education. f) Interventi di valorizzazione dell'identità culturale e delle esperienze di peer education, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti e giovani, in particolare.

Da marzo 2021 causa pandemia interventi mediazione ICS per i alunni stranieri è svolta nella modalità DAD didattica di distanza, dando un aiuto prezioso non solo ai alunni ma anche alle scuole e ai genitori stranieri.

- Partecipa attivamente nel Consiglio Territoriale per l'Immigrazione presso la Prefettura di Varese. La MI ha partecipato attivamente e in modo concreto in tutte le campagne d'informazione e promozione e eventi di

sensibilizzazione sul territorio per diffondere messaggi chiave e comprensivi da parte di tutti, relativi a obiettivi dei vari progetti.

- La Società coop. Sociale Mediazione Integrazione ONLUS nel corso del 2024 ha rinnovato tutte le convenzioni anche se nella misura ridotta da parte economica. L'impegno per l'anno 2025 è di dare seguito a tutte le convenzioni e le collaborazioni con i vari enti pubblici, presentarsi nei vari Bandi comunali, provinciali e nazionali, per riuscire ad allargare le nostre attività mantenendo inalterato l'impegno sociale così come anche il numero dei collaboratori.

SEZIONE 6

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

➤ **Ammontare e composizione del fatturato**

Nel 2024 il fatturato ammonta a euro 131.551 ,00 enti pubblico.
Contributi per euro 15.000,00 che provengono da Fondazione Ponzellini

Plusvalenze per euro 2,00.

I principali nostri clienti sono enti locali e Ministero d'Interno Prefettura di Varese.

I costi di produzione ammontano a euro 257.808,00 e sono così suddivisi:

75% per i dipendenti. 191.777,00

16% 41.217,00 euro per il personale non dipendente (collaboratori occasionali/autonomi.)

0.03% ammortamenti euro 695.

Il restante 9% riguarda spese di gestione (diritti cciaa, contabilità, spese reg. contratti, spese per i convegni e seminari, spese telefoniche, ecc.) per un totale di euro 21.527,00.

I proventi e oneri finanziari riguardano gli interessi bancari per un totale di euro 1.

➤ **Eventuali attività di raccolta fondi**

Non ci sono attività di raccolta nella nostra società cooperativa.

Rete economica

E' composta da finanziatori ordinari: sono gli Enti pubblici, Prefettura, i vari Ministeri, Regione Lombardia i Comuni, la Scuole del territorio, . Sono questi i soggetti che compongono maggiormente la rete economica.

Finanziatori di altra natura sono le Fondazioni private, soggetti interessati dai progetti da noi proposti sull'accoglienza e l'integrazione dei minori immigrati e delle loro famiglie.

Seguendo da anni il nostro operato e i risultati ottenuti sul territorio provinciale, sono diventati sostenitori abituali.

➤ **Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta**

Non c'è distribuzione di utili, che vengono totalmente reinvestiti nelle attività future della Società Cooperativa.

➤ **Rischi**

La Società Cooperativa, collaborando in diretta connessione con l'Ente pubblico vive di riflesso i cambiamenti economici che coinvolgono tutta la società.
Tagli di risorse finanziarie fatti agli Istituti Compresivi Statali e ai Servizi Sociali proprio nel settore dove operiamo sono evidenti e di essi teniamo conto nel nostro operato quotidiano.

Risorse umane

Al 31/12/2024 ci sono 10 dipendenti.
e 36 collaboratori occasionali.

Fruitori

Fruitori dei nostri servizi sono principalmente gli immigrati: minori, adulti, famiglie. La maggior parte dei progetti attuati da Mediazione Integrazione Onlus durante il 2024 vedeva come destinatari diretti minori/alunni immigrati e loro genitori/famiglie immigrate, richiedenti asilo politico, questo in considerazione dell'importanza strategica che ognuno dei lati del triangolo: scuola-alunno-famiglia/comunità, ha nella buona riuscita del percorso scolastico e dell'inserimento socio-economico della famiglia, vuol dire dell'intero progetto in questione.

SEZIONE 7

7.ALTRE INFORMAZIONI

Non ci sono contenziosi/controversie.

➤ **Settore di attività**

La Società cooperativa Sociale Mediazione Integrazione Onlus svolge la sua attività prevalentemente nel settore sociale, socio-educativo, socio-sanitario, avendo come obiettivo principale del suo operato quello di favorire l'accoglienza, facilitare l'inserimento e aiutare la coesione socio-economica degli immigrati e richiedenti asilo politico nel tessuto d'accoglienza, con una particolare attenzione rivolta alle donne immigrate al fine di attuare pienamente forme di reciproca integrazione

I suoi interventi di intermediazione culturale e linguistica vengono attuati sia nell'ambito scolastico, per favorire l'accoglienza e ottimizzare l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola italiana che nell'ambito socio-sanitario: in ospedali, consultori familiari, distretti sanitari, comuni, centri di accoglienza per i richiedenti asilo politico, privati.

Offre consulenza, assistenza e servizi ad associazioni, imprese, amministrazioni locali, organismi privati sulle problematiche del trattamento degli immigrati, le normative, le procedure inerenti l'immigrazione.

Realizza interventi diretti e mirati di intermediazione culturale e linguistica anche nell'ambito socio-educativo presso comuni, uffici giudiziari, carceri, centri di accoglienza, comunità varie, gestisce sportelli distrettuali di orientamento e informazione sull'immigrazione.

Svolge attività di traduzione e interpretariato nelle lingue più usate dalle comunità immigrate numericamente più presenti sul territorio (*albanese, arabo, bengala-Bangladesh, cinese, cingalese e tamil -Sri Lanka, inglese, rumeno, russo, spagnolo, ucraino, urdu-Pakistan, e molte altre ancora*).

➤ **Destinatari principali**

Enti / Istituzioni pubbliche
Comuni / Distretti provinciali
Istituti / Direzioni Scolastiche
Fondazioni di privati -immigrati
Altri fruitori di servizio

➤ **Relazione con il territorio**

Gli Enti pubblici e le e altre agenzie educative apprezzano e usufruiscono dei servizi e della esperienza particolare in un campo nuovo del sociale come il nostro .

Anche gli immigrati apprezzano il servizio a loro offerto e questi sono degli indicatori positivi dell'utilità del servizio. L'alto numero degli utenti che si rivolgono agli Sportelli per l'Immigrazione gestiti dalla Società Cooperativa presso strutture pubbliche e la loro composizione, non solo immigrati ma anche tanti cittadini italiani in qualità di datore di lavoro, di coniuge e/o amici dei cittadini stranieri è una ulteriore conferma di tutto questo..

Attualmente, Mediazione Integrazione Onlus sta effettuando, in base a convenzioni attualmente in essere, interventi in 130 scuole dell'Obbligo nella Provincia di Varese e sta gestendo con i suoi operatori 12 Sportelli Distrettuali per l'Immigrazione.

➤ **Tipologia e numero di beneficiari**

Società Cooperativa Sociale di Tipo A	
Tipologia utenti	
Alunni stranieri	520
Alunni italiani	300
Donne immigrate	3200
Utenti immigrati	6400
Utenti italiani	540
Richiedenti asilo	700
Totale	8460

➤ **Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute**

Nessuna adesione

➤ **Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative**

Nessuna appartenenza

➤ **Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative**

Non ci sono partecipazioni della società cooperativa ad altre imprese o cooperative

➤ **Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale**

Non ci sono partecipazioni di altre imprese o cooperative nella società cooperativa

SEZIONE 8

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Non sono nominati organi di controllo

Anche per l'anno 2024 i enti e utenti hanno potuto esprimere la loro soddisfazione rispetto ai servizi erogati dal Mediazione Integrazione Onlus tramite modulo cartaceo, presente presso le sedi dei sportelli , oppure tramite format online che gli operatori inviano tramite e-mail agli utenti.

I maggiori temi su cui si sono espressi nella sessione aperta relativa ai commenti e ai suggerimenti sono:

- Conferme e rinforzi positivi sui servizi erogati con professionalità e competenza
- Orari di ricevimento/tempi di risposta
- Miglioramento diffusione/comunicazioni sulle attività o i servizi
- Maggiore sostegno con servizi mirati o personalizzati
- Richieste di miglioramento dei servizi già attivati.

➤ **Valutazione**

Mediazione Integrazione Onlus nel suo operato non si limita all'erogazione dei servizi ma mira a tessere legami, costruire nuove identità, arricchire la cultura del stare e lavorare insieme dentro la comunità, diffondere la cultura dell'accoglienza dell'Altro e della solidarietà senza pregiudizi, della valorizzazione delle differenze come fonte di arricchimento.

Sono tutti elementi che costituivano anche durante tutto il 2024 gli obiettivi principali della Società Cooperativa, tutti gli interventi realizzati erano incentrati su questi obiettivi. Per i progetti conclusi si può dire che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti al 100%. Altri sono in fase di attuazione.

➤ **Modalità di coinvolgimento e partecipazione**

La nostra Società Cooperativa con il suo operato oramai è ben consolidata nel territorio provinciale e il suo modo di lavorare è riconosciuto e considerato anche da altre realtà del sociale.

Mediazione Integrazione Onlus è stata una delle promotrici dell'apertura della Rete di Sportelli per l'Immigrazione in Provincia di Varese.

E' stata promotrice anche dell'iniziativa sociale dell'avvio del Corso "Scuola delle Mamme", rivolta alle donne e mamme immigrate, un'iniziativa che ha coinvolto anche altre realtà territoriali e portato a nuove collaborazione con continuità.

La Società Cooperativa partecipa ai Piani di Zona dei vari Distretti e al Consiglio Territoriale per l'immigrazione presso la Prefettura di Varese, dove porta proposte sul tema della coesione e dell'integrazione dei nuovi cittadini.

Livello e modalità di coinvolgimento degli immigrati:

Relativamente alle modalità di coinvolgimento degli immigrati nella realizzazione del progetto, l'uso della lingua madre (albanese, russo, inglese; su richiesta arabo, cinese, urdu, bangla) e delle fondamentali lingue veicolari ha permesso di verificare la completa comprensione dei messaggi trasmessi e l'adempimento dei percorsi burocratici richiesti per il soddisfacimento dei bisogni emersi.

E' stato valutato molto utile e apprezzato da parte dell'utenza straniera il lavoro di semplificazione e traduzione in varie lingue di vario materiale informativo.

Comunque, va detto che permangono da parte dell'utenza straniera notevoli difficoltà a comprendere comportamenti e norme suggeriti. Nel complesso si evidenziano buoni livelli di accettazione reciproca.

Nei vari eventi e feste organizzati, p.e. la conclusione del corso "Scuola delle mamme" sono state le stesse

mamme straniere che hanno contribuito all'allestimento di alcune mostre, preparare ed offrire cibi tipici e illustrare usi e costumi del loro paese d'origine.

PROSPETTIVE FUTURE

Sono due le direzioni verso le quali Mediazione Integrazione Onlus intende procedere e sviluppare le proprie attività.

La prima riguarda il processo che mira ad un miglioramento (stabilizzazione e consolidamento) del metodo di lavoro e dei processi di gestione della Società Cooperativa stessa. In tal senso, l'esistenza di progetti di riferimento nei vari ambiti, come per esempio nelle scuole, negli sportelli per l'immigrazione, nei consultori familiari, diviene l'occasione per individuare indicatori di qualità che, adeguatamente monitorati, portano al continuo miglioramento dei servizi stessi.

La seconda direzione di sviluppo riguarda le collaborazioni e probabili partnership con altri soggetti istituzionali e privati. Tale sviluppo corrisponde ad un concreto bisogno e ad una reale domanda presenti nel territorio di riferimento e non potrà che valorizzare il patrimonio di esperienze accumulate, consolidare l'esperienza acquisita e mettere in grado Mediazione Integrazione Onlus di affrontare le nuove sfide che le difficoltà del settore *immigrazione* pongono.

Facilitatori/mediatore Ic hanno sostenuto il minore immigrato nuovo arrivato dentro e fuori classe, sono intervenuti nei percorsi interculturali dedicati ad alunni, insegnanti, genitori, operatori; hanno facilitato i rapporti tra famiglia immigrata-scuola-comunità, la comunicazione fra loro, il dialogo, la comprensione; hanno lavorato in rete e coinvolto altre figure e altre realtà territoriali. Attuazione del progetto "FAMI", promosso Distretto di Luino e Cittiglio e Prefettura di Varese, gestita a parte dalla Società Cooperativa Sociale Mediazione Integrazione Onlus di Varese in collaborazione con altri soggetti del terzo settore, riguarda attività di educazione sociale e culturale nella gestione di adolescenti a rischio.

La MI ha partecipato attivamente e in modo concreto in tutte le campagne d'informazione e promozione e eventi di sensibilizzazione sul territorio per diffondere messaggi chiave e comprensivi da parte di tutti, relativi a obiettivi dei vari progetti.

Laboratorio di intercultura

Obiettivi

Intuire l'appartenenza ad un determinato paese e al mondo. Comprendere di essere cittadini del mondo
Intuire e rispettare l'identità di popoli diversi. Conoscere e apprezzare i valori della solidarietà e della pace.
Nel caso specifico aiutare i bambini di tutte le classi coinvolte a comprendere la diversità.

-Offrire a tutti i bambini pari opportunità di apprendimento cercando di rimuovere gli ostacoli che lo impediscono (ostacoli legati alla lingua per gli alunni stranieri), e cercando di adeguare i contenuti delle discipline e le metodologie di insegnamento alle nuove esigenze.

- Educare al rispetto degli altri mediante la conoscenza di modi di vivere diversi.
- Favorire il momento dell'accoglienza e l'inserimento sociale e scolastico degli alunni stranieri
- Educare alla multi cultura attraverso la conoscenza di culture europee ed extraeuropee
- Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza
- Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà

Percorso di educazione interculturale proposto dal mediatore linguistico-culturale-con le terze, partendo da un lavoro generico sul tema dell'incontro con l'Altro, la diversità e il pregiudizio, si è poi lavorato da un lato, presentando/studiando diverse culture straniere e dall'altro lato, approfondendo le conoscenze della cultura del paese ospitante, in specifico di quella della nostra provincia.

Tutte le attività svolte nel Distretto di Varese sono mirate a tutti coloro che vogliono conoscere il mondo attraverso la conoscenza di culture diverse. In questo viaggio i bambini imparano a vedere i loro compagni con occhi diversi. La curiosità è un elemento di grande interesse perché questa ci aiuta e ci permette di interessarci a tutto quello che non conosciamo a fondo.

Con l'uso di strumenti informatici e le nuove tecnologie i bambini hanno potuto verificare attraverso i cinque sensi il mio paese. Assaggiare il nostro cibo e bere le nostre bevande. Loro hanno inoltre, odorato alcune pietanze e ballato la nostra musica. I bambini hanno potuto a vedere filmati e ascoltare testimonianze reali di persone che vivono o hanno vissuto Programma del progetto riguardante il Brasile, Albania, Marocco, Ucraina, Pakistan..



Corso "IL FENOMENO MIGRATORIO: politiche di accoglienza ed integrazione
Prefettura di Varese Progetto "Reti H 2-ospitali - Rafforzamento della governance territoriale per
l'integrazione socio-sanitaria dei migranti. PROG-3852. Annualità 2023. Capofila Prefettura di Varese.





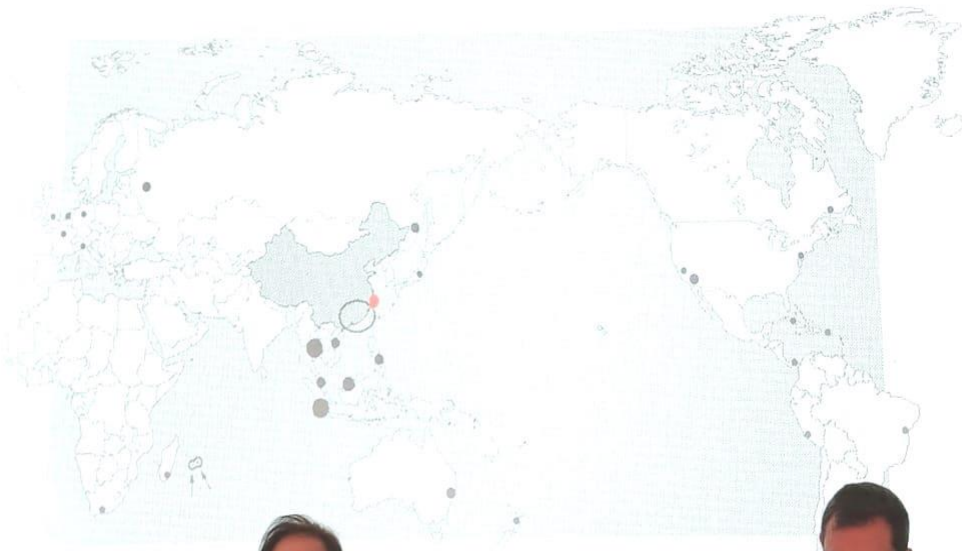




The origins and development of the Chinese community in Italy

2

Main areas of origin and settlement of Chinese migrants worldwide at the beginning of the XXI century. The little red dot represents the area of origin of migrants from the mountainous hinterland of Wenzhou, in southern Zhejiang province.



2







"SCUOLA DELLE MAMME"

2022/23 2023/24





**Corso di formazione rivolto alle donne straniere provenienti dai paesi terzi
Laboratorio di formazione linguistica ed educazione civica.**

Il corso si è sviluppato in 36 ore formative e due uscite sul territorio sabato mattina, presso Biblioteca dei Ragazzi facilmente raggiungibile dalle corsiste, per un totale di 40 ore, nel periodo novembre 2024-
Il corso ha visto la presenza di donne straniere nella stragrande maggioranza di lingua araba e un numero più esiguo di donne ucraine, un numero più modesto, ma costante di donne albanesi, pakistane, somale ectt.

Obiettivo fondamentale delle attività proposte è stato il fornire strumenti utili finalizzati alla conoscenza del territorio, dei suoi servizi e delle pratiche vigenti in materia di permanenza sul territorio italiano, di cura e salute della persona e della famiglia, di educazione ed istruzione scolastica, di usi e costumi italiani e della popolazione immigrata, nonché della cultura e della storia locale.

Tale percorso è stato orientato al raggiungimento di una sempre maggiore indipendenza dei partecipanti nell'affrontare le esigenze ed i problemi legati al quotidiano vivere in un paese straniero. aumentando l'autostima e l'indipendenza, delle donne straniere. La finalità del corso non è solo l'apprendimento della nuova lingua ma anche offrire possibilità d'integrazione sociale, abbattendo barriere e promuovendo la comprensione reciproca,

Il corso è suddiviso in due parti:

Quasi tutte le corsiste sono arrivate in Italia, da pochissimo tempo e con una fortissima motivazione ad imparare la lingua italiana per poter affrontare la vita di ogni giorno e la possibilità di trovare un lavoro. Il corso ha mirato, nella fase iniziale, ad una conoscenza elementare dell'italiano, per potersi presentare in un primo momento ai compagni di corso e poi alle persone che si incontrano in altri ambienti e in altre situazioni.

Le corsiste hanno apprezzato gli argomenti, in cui è stato possibile effettuare dei confronti tra le diverse nazionalità e tra i vari Paesi, come: le feste religiose e civili, i vari modi di festeggiare il Natale e

il Capodanno. Su loro richiesta sono stati affrontati temi legati alla quotidianità: - Conoscere i servizi comunali ed extra-comunali:- uffici del comune e i servizi che offrono,- bandi vari e modalità per accedere, il progetto migratorio e il ruolo delle donne:- la crescita e l'educazione dei figli nel nuovo contesto, la casa, la spesa, il lavoro, i mezzi di trasporto, la città, le malattie, i medici.

Oltre alla conoscenza del lessico di base e alle strutture linguistiche più usate sono state proposte sempre delle attività di lettura, di comprensione e di ascolto per testare le abilità dei corsisti.

Sono stati proposti dialoghi in situazioni tra la docente e i singoli corsisti o i corsisti tra di loro.

Il corso, inoltre ha mirato a favorire le situazioni comunicative, mantenendo un approccio concreto alla lingua e alla cultura italiana. E' risultata molto gradita alle corsiste l'uscita del 03/11 "Conosco la città" - tour guidato dalla Cooperativa presso le sedi dei maggiori servizi pubblici rivolti ai cittadini, le vie e le piazze,

Le mediatrici e l'educatrice (per lo spazio bimbi) hanno mostrato competenza e professionalità nelle relazioni interpersonali con i corsisti, con i bimbi e con docente. I collaboratori scolastici che si sono alternati per l'apertura e la chiusura della scuola sono stati sempre gentili e disponibili nei confronti del nostro gruppo.

Il 19 dicembre conclusione del percorso evento "Auguri in mille lingue". che ha coinvolto immigrati, docenti, referenti, mediatrici lc, . E' stata una proficua occasione di scambio e confronto tra persone di varie culture, di conoscenza e approfondimento di come si festeggia il fine anno nei vari paesi di provenienza, di quanto profondamente le festività natalizie siano entrate nella vita delle famiglie straniere, inoltre sono stati consegnati gli attestati di partecipazione alla presenza della Presidentessa della Cooperativa "Mediazione e Integrazione", Valentina Cama e la rappresentante del Fondazione Ponzellini,

La presenza dei corsisti è stata sempre costante e attiva, alle partecipanti è stato fornito il materiale didattico adeguato necessario. Conduzione: prof.ssa Filomena Canito.

per la conoscenza delle lingue-).CISL , in applicazione delle ultime Circolari Ministeriali sull'iter della presentazione della domanda di rilascio della CdS e dell'acquisizione della cittadinanza italiana corso intensivi di preparazione in materia di lingua italiana e civica.

Colonna1	Colonna2	Colonna3	Colonna4	Colonna5
----------	----------	----------	----------	----------

SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
		BILANCIO ORDINARIO CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO ART. 2425 C.C.	2024	2023
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
		1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 131.551,00	€ 119.934,00
		2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ -	€ -
		3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
		4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -
		5 Altri ricavi o proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio <i>(nota: compilare analiticamente)</i>		
		<i>a) contributi in conto esercizio</i>	€ 111.569,00	€ 165.965,00
		<i>b) altri ricavi o proventi</i>	€ 2,00	€ 82,00
		TOTALE A)	€ 243.122,00	€ 285.981,00
B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
		6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 305,00	€ 114,00
		7 Per servizi <i>(nota: compilare analiticamente)</i>		
		<i>a) costi relativi a personale non dipendente</i>	€ 42.217,00	€ 41.306,00
		<i>b) altri costi per servizi</i>	€ 21.567,00	€ 22.477,00
		8 Per godimento di beni di terzi	€ -	€ 122,00
		9 Per il personale <i>(nota: compilare analiticamente)</i>		
9a		salari e stipendi	€ 142.120,00	€ 151.416,00
9b		oneri sociali	€ 38.503,00	€ 40.252,00

	9c	trattamento di fine rapporto	€ 11.154,00	€ 10.896,00
	9d	trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -
	9e	altri costi		
	10	Ammortamenti e svalutazioni	€ 695,00	€ 510,00
	11	Variazione delle rimanenze di materia prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -
	12	Accantonamenti per rischi	€ -	€ -
	13	Altri accantonamenti	€ -	€ -
	14	Oneri diversi di gestione (nota: compilare analiticamente)		
		a) imposte indirette	€ -	€ -
		b) altri oneri diversi di gestione	€ 1.247,00	€ 1.416,00
		TOTALE B)	€ 257.808,00	€ 268.509,00
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-€ 14.686,00	€ 17.472,00
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15	Proventi da partecipazioni	€ -	€ -
	16	Altri proventi finanziari (nota: compilare analiticamente)		
	16a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
	16b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ -
	16c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	16d	Proventi diversi dai precedenti	€ 1,00	€ 2,00
	17	Interessi ed altri oneri finanziari (nota: compilare analiticamente)		
		a) interessi riconosciuti ai soci per risparmio sociale	€ -	€ -
		b) altri oneri finanziari	-€ 9,00	-€ 18,00
	17 bis	Utili o perdite su cambi	€ -	€ -

		TOTALE C)(15+16-17)	-€ 8,00	-€ 16,00
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVA' FINANZIARIE		
	18	Rivalutazioni	€ -	€ -
	19	Svalutazioni	€ -	€ -
		TOTALE D) (18-19)	€ -	€ -
E		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	20	Proventi		
	21	Oneri <i>(compilare in modo analitico)</i>		
		<i>a) liberalità esterne</i>	€ -	€ -
		<i>b) altri oneri straordinari</i>		
		TOTALE E)		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-€ 14.694,00	€ 17.456,00
	22	Imposte sul reddito		
	23	RISULTATO D'ESERCIZIO	-€ 14.694,00	€ 17.456,00
		Perdita <i>(riportare)</i>	€ 14.693,86	€ -
		Utile - Destinazione: (compilare analiticamente)	€ -	€ 17.456,27
		Incremento riserva legale e altre riserve indivisibili	€ -	€ 16.932,58
		3% fondo mutualistico	€ -	€ 523,69
		Quote sociali - Dividendi		

BILANCIO SOCIALE RICLASSIFICAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			2024		2023		
A	VALORE AGGIUNTO GLOBALE						
	VALORE DELLA PRODUZIONE						
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A1	€ 131.551,00		€ 119.934,00		
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	A2	€ -		€ -		
	Variazione di lavori in corso su ordinazione	A3	€ -		€ -		
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	€ -		€ -		
	Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio	A5	€ 111.571,00		€ 166.047,00		
	TOTALE A)		€ 243.122,00		€ 285.981,00		
	B	COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE					
		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	B6	€ 305,00		€ 114,00	
		Per servizi	B7 (b)	€ 21.567,00		€ 22.477,00	
		Per godimento di beni di terzi	B8			€ 122,00	
		Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B11	€ -		€ -	
		Accantonamenti per rischi	B12	€ -		€ -	
Altri accantonamenti		B13	€ -		€ -		
Oneri diversi di gestione		B14 (b)	€ 1.247,00		€ 1.416,00		

C

TOTALE B)		€ 23.119,00	€ 24.129,00
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)		€ 220.003,00	€ 261.852,00
COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI			
Saldo gestione accessoria (ricavi accessori-costi accessori - escluso C17)	(C15+C16+C17bis+D18)-(C17bis+D19)	-€ 8,00	-€ 16,00
Saldo componenti straordinari (ricavi straordinari-costi straordinari) tranne eventuali liberalità	E20-E21	€ -	€ -
TOTALE C)		-€ 8,00	-€ 16,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)		€ 219.995,00	€ 261.836,00
Ammortamenti	B10	€ 695,00	€ 510,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A-B-/+C-Ammortamenti)		€ 219.300,00	€ 261.326,00
+ CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITA' VOLONTARI (ore lavorate x remunerazione lorda oraria)			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE (valore aggiunto globale netto + contributo volontari)		€ 219.300,00	€ 261.326,00

*

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		VAL. ASS.	%	VAL. ASS.	%
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE					
Personale dipendente	B9	191.777,00	87,45	202.564,00	77,51
Personale non dipendente	B7 (a)	42.217,00	19,25	41.306,00	15,81
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					
Imposte indirette	B14 (a)	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte dirette	E22	0,00	0,00	0,00	0,00
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO					
Oneri per capitali a breve e lungo termine	C17				
Interessi riconosciuti ai soci per risparmio sociale	C17 (a)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri oneri per capitali a breve e lungo termine	C17 (b)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE E DELL'AZIENDA					
Risultato d'esercizio - utile			0,00	17.456,00	6,68
Risultato d'esercizio - perdita		-14.694,00	-6,70		0,00
Incremento riserva legale e altre riserve indivisibili		0,00	0,00	16.933,00	6,48
3% fondo mutualistico		0,00	0,00	524,00	0,20
Quote sociali - Dividendi		0,00	0,00	0,00	0,00
F) LIBERALITA' ESTERNE					
		0,00	0,00	0,00	0,00

	VALORE AGGIUNTO GLOBALE		100,0		
*	NETTO		219.300,00	0	261.326,00 100,00

NOTE

* I due totali devono coincidere

- la sottoscritta VALENTINA CAMA, in qualità di AMMINISTRATORE, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

- ESENTE DA BOLLO AI SENSI DEL DPR 26/10/1972 N. 642